

## PROTOCOLLO DI INTESA

**per la prevenzione e la repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nel settore degli appalti e nelle concessioni di lavori, servizi e forniture pubblici, mediante l'acquisizione di dati e successiva elaborazione, finalizzata a migliorare l'individuazione di criticità sugli operatori economici interessati all'aggiudicazione**

### TRA

Il Ministero dell'Interno, con sede in Roma, Piazza del Viminale 1, rappresentato dal Ministro dell'Interno, dott. Matteo Piantedosi;

### E

La Regione Calabria, con sede in Catanzaro, Località Germaneto, Cittadella Regionale - Viale Europa, rappresentata dal Presidente della Regione, dott. Roberto Occhiuto;

### PREMESSO CHE

- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e ss.mm.ii., in seguito "Codice antimafia" al Libro II (articoli da 82 a 101) contiene specifiche disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- le ingenti risorse destinate all'Italia nell'ambito del programma Next Generation EU (NGEU), alle quali si aggiungono quelle del Piano nazionale di Ripresa e resilienza (PNRR) per gli interventi complementari nonché quelle provenienti dagli altri programmi comunitari e nazionali (PR 21/27, PSC, FSC 21/27), richiedono l'adozione di strategie di prevenzione dedicate, allo scopo di tutelare l'integrità di dette risorse dalla possibile azione infiltrativa della criminalità organizzata;
- è volontà delle parti firmatarie perseguire, con strumenti efficaci, il preminente interesse pubblico alla legalità ed alla trasparenza nell'economia, esercitando appieno – ciascuno per la parte di rispettiva competenza – i poteri di monitoraggio e vigilanza attribuiti dalle leggi vigenti;
- l'infiltrazione della criminalità organizzata tende ad insinuarsi in particolari settori di attività che si collocano a valle dell'aggiudicazione, come quelli legati al ciclo degli inerti e ad altri settori collaterali, così come nell'attività edilizia, ancorché di valore relativamente modesto o corrispondente agli appalti "sotto-soglia", anche al fine di porre in essere operazioni di

- riciclaggio dei proventi derivanti da attività criminose;
- per l'efficacia delle attività di contrasto alla criminalità organizzata è di fondamentale importanza la presenza di un flusso informativo organizzato in modo tale da essere facilmente fruibile dai soggetti deputati ai controlli;
  - nel corso degli anni l'esperienza dei Protocolli di legalità adottati dalle Prefetture in sinergia con altri Enti ha affermato e consolidato l'utilità ed incisività di tali strumenti pattizi quale mezzo in grado di innalzare il livello di efficacia dell'attività di prevenzione generale amministrativa a fini antimafia;
  - è intenzione delle Parti attivare nuove sinergie e intensificare quelle esistenti per implementare l'azione di contrasto ai tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata all'interno dei procedimenti che riguardano i sopraindicati interventi infrastrutturali e delle procedure di gara che verranno in seguito bandite;

### **CONSIDERATO CHE**

- la Giunta della Regione Calabria, nella seduta dell'11 maggio 2023, con Deliberazione n. 206, ha approvato lo schema di protocollo d'intesa con la Direzione Investigativa Antimafia per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici;
- il protocollo, sottoscritto con la Direzione Investigativa Antimafia in data 12.05.2023, al rep n. 16346, risponde all'interesse generale di individuare strumenti idonei a prevenire le infiltrazioni mafiose nel sistema di utilizzo delle risorse derivanti dal PNRR, dai programmi comunitari (PR 21/27) e dai programmi nazionali (Programma di Sviluppo e Coesione, Fondo di Sviluppo e Coesione);
- con successiva delibera di Giunta regionale n. 654 del 20.11.2023 è stato approvato lo schema di Accordo tra Regione Calabria e Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il riuso del software GIGA-FVG (Gestione Integrata Appalti Pubblici);
- l'Accordo è stato sottoscritto in data 08.01.2024;
- la piattaforma informatica, acquisita tramite riuso e opportunamente customizzata, rappresenta lo strumento per dare attuazione ai contenuti del predetto Protocollo d'Intesa tra Regione e DIA;

### **CONSIDERATO, altresì, CHE**

- la Regione Calabria ha sottoscritto apposito protocollo d'intesa con la Direzione Investigativa Antimafia in data 12.05.2023, al rep n. 16346, nell'ottica della tutela della legalità che rappresenta un valore fondamentale dell'azione amministrativa regionale e, come tale, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, ha interesse a perseguire il rafforzamento di tutti gli interventi volti a prevenire qualsivoglia forma di frode e di illegalità nell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- la Regione Calabria intende proseguire nell'attività di potenziamento al contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata attraverso ulteriori protocolli d'intesa;
- le Prefetture, nell'ambito della costante attività volta alla tutela dell'economia legale ed alla preclusione degli spazi di agibilità in favore delle organizzazioni criminali, sono interessate allo sviluppo ed all'utilizzo di sistemi di acquisizione in tempo reale ed in modo organizzato delle

informazioni atte ad aumentare la conoscenza delle concrete dinamiche nel territorio regionale nell'ambito delle attività connesse alla gestione delle certificazioni antimafia, che possono risultare indicative della sussistenza di rischi di infiltrazioni criminali;

- la piattaforma informatica di cui al Protocollo d'intesa tra Regione e Direzione Investigativa Antimafia, acquisita tramite riuso e opportunamente customizzata, rappresenta uno strumento di grande potenzialità per rendere anche più efficace l'attività dei Gruppi Interforze Antimafia nelle Prefetture, nell'ambito delle prerogative di propria competenza;
- è intenzione della Regione Calabria permettere l'accesso ai Gruppi Interforze Antimafia presso le Prefetture ai dati inseriti nella piattaforma informatica di cui al protocollo sottoscritto dalla stessa con la Direzione Investigativa Antimafia in data 12.05.2023, al rep n. 16346;
- attesa la potenzialità della piattaforma, sarebbe di utilità generale che nella stessa confluissero, oltre che i dati previsti nel protocollo sottoscritto dalla Regione con la Direzione Investigativa Antimafia in data 12.05.2023, anche i dati degli altri soggetti pubblici del territorio regionale di cui all'art. 83 del Dlgs. 159/2011, soggetti alle verifiche antimafia.

**VISTO** l'art. 15 della legge n. 241 del 1990, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

**RITENUTO** di formalizzare tali intese;

## **CONVENGONO E ACCETTANO QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1**

#### **Definizioni**

1. Ai fini del presente atto si intendono per:
  - a) Protocollo: il presente Protocollo di intesa;
  - c) Banca-dati: la piattaforma informatica attuativa del protocollo d'intesa tra Regione e Direzione Investigativa Antimafia;
  - d) Gruppo Interforze Antimafia: organismo costituito ai sensi del D.M. 21 marzo 2017, presso le Prefetture-UU.TT.G. competenti.

### **Articolo 2**

#### **Valore delle premesse, Parti e finalità**

1. Le premesse sono parte integrante e costitutiva del presente protocollo di intesa.
2. Ogni rimando testuale è riferito al presente atto salvo diversa indicazione esplicita.
3. Ai sensi del presente documento per "Parti" si intendono il Ministro dell'Interno e la Regione Calabria. Le Parti coinvolte convengono che la presente Intesa ha l'obiettivo di:
  - a) rafforzare il flusso informativo tra le parti al fine di potenziare le misure di prevenzione e contrasto ai tentativi di infiltrazione criminale e mafiosa nel settore degli affidamenti pubblici di contratti di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture pubblici, in armonia con le disposizioni antimafia presenti nell'ordinamento giuridico italiano;
  - b) promuovere il rispetto delle discipline in materia di antimafia, sulla regolarità contributiva, sulla

sicurezza nei cantieri e sulla tutela del lavoro in tutte le sue forme, sia nell'ambito degli appalti di lavori pubblici che degli appalti di forniture e servizi;

- c) migliorare l'interscambio informativo, anche attraverso l'interconnessione di banche dati, tra le Pubbliche Amministrazioni interessate per assicurare una maggiore efficacia delle azioni di vigilanza, controllo e monitoraggio da parte di tutti i soggetti a ciò preposti ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai Gruppi Interforze Antimafia delle Prefetture-UU.TT.G. di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria e Vibo Valentia.

### **Articolo 3**

#### **Oggetto del Protocollo**

La collaborazione fra le Parti prevede, nel rispetto delle relative priorità:

- a) l'utilizzo delle tecnologie digitali esistenti all'interno delle proprie amministrazioni;
- b) l'utilizzo della piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione Calabria.

### **Articolo 4**

#### **Messa a disposizione della piattaforma tecnologica**

La Regione Calabria mette gratuitamente a disposizione delle Prefetture-UU.TT.G. di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria e Vibo Valentia la piattaforma informatica di cui al protocollo di intesa tra la Regione Calabria e la Direzione Investigativa Antimafia ove saranno inseriti, da parte delle stazioni appaltanti, i dati e le informazioni relativi agli appalti a valere sulle risorse del PNRR nonché su quelle provenienti dagli altri programmi comunitari e nazionali (PR 21/27, PSC, FSC 21/27).

### **Articolo 5**

#### **Accesso alla piattaforma**

La Regione Calabria fornirà alle Prefetture-UU.TT.G. di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Reggio Calabria e Vibo Valentia le necessarie utenze per l'accesso alla piattaforma tecnologica attuativa del protocollo d'intesa tra Regione Calabria e DIA, sia per gli uffici antimafia delle Prefetture che per le forze dell'ordine componenti i Gruppi Interforze Antimafia.

L'eventuale formazione del personale individuato dalle Forze di polizia avviene senza oneri per le Amministrazioni coinvolte.

Le modalità di utilizzo della risorsa informatica saranno oggetto di successiva intesa tecnica ai fini del rispetto della policy di sicurezza della Forza di polizia utilizzatrice.

### **Articolo 6**

#### **Trattamento dati personali**

Con riguardo ai dati personali trattati nell'ambito del presente protocollo d'intesa, le Parti riconoscono reciprocamente le specifiche titolarità e le relative responsabilità sui trattamenti di rispettiva competenza.

In particolare, la raccolta e il trattamento dei dati personali da parte degli operatori delle Forze di polizia sono effettuati solo se necessari per la prevenzione e la repressione dei reati e per la tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, ai sensi del d.lgs. 18 maggio 2018, n. 51. Titolari delle operazioni di trattamento sono le amministrazioni cui appartengono gli operatori delle Forze di polizia.

## **Articolo 7**

### **Entrata in vigore e durata del protocollo**

1. Il protocollo entra in vigore il giorno successivo a quello della sottoscrizione ed ha validità di tre anni, con tacito rinnovo;
2. il protocollo deve essere sottoscritto con firma digitale.

## **Articolo 8**

### **Norme di riferimento**

I riferimenti normativi, contenuti nel presente protocollo, devono intendersi automaticamente sostituiti e/o modificati dalle successive disposizioni normative e/o regolamentari che disciplinano la materia.

## **Articolo 9**

### **Estensione dell'utilizzo della piattaforma informatica ad altri soggetti**

Attese le potenzialità del presente protocollo d'intesa ai fini del contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia e l'interesse generale dello stesso, Regione Calabria e Ministero dell'Interno si impegnano a promuovere la possibilità di accordi con gli enti locali di cui all'art. 83 del Dlgs 159/2011 per il popolamento della piattaforma informatica, con modalità che saranno successivamente determinate.

## **Articolo 10**

### **Norme di coordinamento**

Il Protocollo sottoscritto tra il Presidente della Giunta Regionale e il Direttore *pro tempore* della Direzione Investigativa Antimafia in data 12.05.20023 deve intendersi assorbito e sostituito a tutti gli effetti dal presente Protocollo.

Sottoscritto in Roma il \_\_\_\_\_

Il Ministro dell'Interno  
Prefetto Matteo Piantedosi

Il Presidente della Regione Calabria  
Dr. Roberto Occhiuto